Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Lunedì 21 novembre — Numero 271

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 593 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle quattro torpediniere sommergibili in costruzione nel R. Arsenale di Venezia, e provvisoriamente indicate colle lettere *A*, *B*, *C* e *D*, sono imposti rispettivamente i nomi di *Squalo*, *Narvalo*, *Otaria* e *Tricheco*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo oservare.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero 594 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi pei veterani del 1848-49 approvato con R. decreto 9 giugno 1898, n. 274;

Visto il Nostro decreto 5 ottobre 1903;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra, della Marina e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il maggiore generale nel Corpo di commissariato militare marittimo, Calì Edoardo, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi suddette in surrogazione del contrammiraglio Gavotti Giuseppe, collocato in posizione ausiliaria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

E. PEDOTTI.
C. MIRABELLO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero **CCCCLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 8 luglio 1904, n. 357;

Veduta la convenzione 22 gennaio 1904;

Vedute le leggi vigenti sulla Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio e la scuola tecnica di Pistoia sono convertiti in governativi dal 1° ottobre 1904.

Art. 2.

Da questa data alle tabelle *B*, *C* e *D* per il personale dirigente ed insegnante delle RR. scuole tecniche e dei RR. ginnasi e per il personale inserviente dei RR. ginnasi approvate con la legge 12 luglio 1900, n. 259, sono aggiunti i posti seguenti:

Alla Tabella **B.**

1 Direttore incaricato a	L. 500
5 Professori reggenti a	» 1800
3 Id. incaricati di 2ª classe a	» 1200

Alla Tabella **C.**

1 Incaricato della Direzione a	L. 500
2 Professori reggenti di classi superiori a	» 2000
3 Id. id. id. inferiori a	» 1800
1 Professore incaricato di matematiche con rimunerazione a	» 1200
1 Id. incaricato di francese, id.	» 700

Alla Tabella **D.**

1 bidello a	L. 800
1 inserviente custode a	» 700

Art. 3.

Il comune di Pistoia dovrà fornire i locali, la suppellettile scolastica ed il materiale scientifico necessario ai detti istituti, provvedendo direttamente al personale inserviente della scuola tecnica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 10 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero **CCCCLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 15 della legge 2 febbraio 1888, n. 5192 sui Consorzi di derivazione e di uso delle acque a scopo industriale;

Viste le istanze del presidente del Consorzio del Gerenzone in Castello sopra Lecco, in data 24 settembre 1891 e 10 gennaio 1904, con cui detto Consorzio chiede di essere autorizzato a riscuotere i contributi consorziali con le forme, i privilegi e le norme in vigore per l'esazione delle imposte dirette;

Visto il regolamento per il detto Consorzio, approvato nelle assemblee generali del 10 e 24 maggio 1903, omologato dal Tribunale di Lecco, con decreto del 20 giugno 1903 e trascritto nell'Ufficio ipoteche di Lecco addì 25 agosto 1904;

Visti i verbali delle dette assemblee, il decreto di omologazione del Tribunale di Lecco e la nota di trascrizione dell'Ufficio ipoteche, come sopra;

Visto l'elenco degli utenti consorziali, con l'indicazione della rispettiva forza motrice;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consorzio del Gerenzone, con sede in Castello sopra Lecco, è autorizzato a riscuotere i contributi consorziali con le forme, i privilegi e le norme in vigore per l'esazione delle imposte dirette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCCLVIII (Dato a San Rossore, il 23 ottobre 1904), col quale si trasforma il fine cui sono attualmente destinati i patrimonî delle Confraternite del SS. Sacramento del Rosario e di San Pietro in Vincoli erette nella frazione di San Polo del Comune di Tarano (Perugia), in quelli di concorrere al mantenimento degl'indigenti inabili al lavoro, di soccorrere ed assistere i malati poveri a domicilio e di sussidiare l'infanzia abbandonata.

Con lo stesso decreto si concentrano i patrimonî anzidetti nella Congregazione di carità di Tarano.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCCLX (Dato a San Rossore, il 31 ottobre 1904), col quale si riconosce come corpo morale la Società di mutuo soccorso fra impiegati della pubblica istruzione, con sede in Verona, e se ne approva lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 23 maggio 1899, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 15 dicembre 1903, con la quale il Consiglio provinciale di Bari stabilì di classificare fra le provinciali la strada che dall'abitato di Casamassima va sino all'innesto con la provinciale Acquaviva-Canneto;

Ritenuto che contro tale deliberazione, pubblicata a termini e per gli effetti di legge, nessuna opposizione fu fatta;

Considerato che, collegando il capoluogo del circondario Altamura al porto di Mola, e facendo capo alle linee ferroviarie Bari-Locorotondo e Bari-Brindisi, la strada in parola riesce di grande utilità per i centri abitati della regione, importante per le industrie e pel commercio, ed ha quindi i requisiti di legge per essere ritenuta provinciale;

Sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale che dall'abitato di Casamassima giunge all'incontro con la provinciale Acquaviva-Canneto, è classificata fra le provinciali di Bari.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Racconigi, addì 7 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 29 dicembre 1903, approvata il 30 giugno p. p. dalla Giunta provinciale amministrativa, con la quale il Consiglio provinciale di Como stabilì di inscrivere nell'elenco delle provinciali la strada Porto Ceresio-confine svizzero verso Brusin Arsizio;

Ritenuto che contro tale deliberazione, pubblicata a termini e per gli effetti di legge, non furono fatte opposizioni;

Considerato che la strada suddetta non è che la continuazione della provinciale Varese-Porto Ceresio sino al confine svizzero, e completa quindi un'importante via di comunicazione internazionale col finitimo Canton Ticino;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada Porto Ceresio-confine svizzero verso Brusin Arsizio è classificata fra le provinciali di Como.

Lo stesso Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Racconigi, addì 13 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 ottobre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Gragnano (Napoli).*

SIRE!

La maggioranza dei consiglieri comunali di Gragnano, in seguito alla nomina del nuovo Sindaco, confidava di poter resistere all'invadenza di una minoranza audace che, per raggiungere finalità d'indole personale, comprometteva il pubblico interesse.

Dovendosi però, dopo le ultime elezioni parziali, procedere alla nomina di tre assessori, ed essendo stato assunto a tale ufficio anche un consigliere della minoranza, i consiglieri della maggioranza ne sono rimasti spiacenti e sorpresi a tal segno da astenersi dal prendere parte a qualsiasi altra deliberazione.

In conseguenza di ciò il funzionamento dell'Amministrazione è sospeso con grave danno del Comune, con malcontento del paese e con pericolo per l'ordine pubblico.

Ritengo pertanto necessario di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Gragnano.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gragnano, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Augusto Sanfelice Bagnoli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 13 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 novembre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Bari.*

SIRE!

Il R. Commissario per il Comune di Bari si è con la maggiore solerzia dedicato a migliorare il funzionamento dell'importante, civica azienda, provvedendo anche alla sistemazione di alcune strade e delle fognature, non che al riordinamento del macello pubblico.

Egli inoltre ha portato il suo attento esame su alcuni determinati pubblici servizi, fra cui quelli della nettezza urbana, dello inaffiamento e della illuminazione pubblica, nello intento di dar loro una migliore organizzazione sia col cederli in appalto, sia istituendo apposite aziende comunali o gestioni in economia.

Deve ora il R. Commissario concretare il risultato dei suoi studî. Deve altresì provvedere alla liquidazione dei residui attivi e passivi, alla compilazione degli inventari patrimoniali, alla riforma dei regolamenti organici per il personale delle guardie urbane e campestri, per gli impiegati ed agenti addetti alla riscossione dei dazî di consumo, e per gli impiegati degli uffici centrali, nonchè alla formazione del registro di popolazione, e ad altri affari di non minore importanza.

Per tutto ciò reputo necessario sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Bari.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bari è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 13 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 novembre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Favignana (Trapani).*

SIRE!

Malgrado la diligenza e la solerzia finora adoperata, il R. Commissario per il comune di Favignana non ha potuto, anche per mancanza di personale, dare la dovuta sistemazione a tutti i pubblici servizi fra i quali reclama solleciti e radicali provvedimenti quello concernente la riscossione dei dazi di consumo; nè ha potuto provvedere alla formazione del bilancio preventivo del venturo esercizio.

Per dar modo quindi al R. Commissario di assolvere convenientemente il suo còmpito si rende indispensabile prorogare di due mesi i poteri di lui.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Favignana, in provincia di Trapani;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Favignana è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 13 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'11 novembre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Mafalda (Campobasso).*

SIRE!

Con decreto dell'8 settembre ultimo scorso piacque alla Maestà Vostra prorogare di due mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mafalda.

Se non che, essendo risultato che il R. Commissario non potrebbe entro quel periodo di tempo dar pieno assetto a taluni servizi e completare le indagini per l'accertamento delle responsabilità a carico dei cessati amministratori, si rende necessario prorogargli i poteri per un altro mese.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l' onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduti i Nostri precedenti decreti con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mafalda, in provincia di Campobasso, e vennero prorogati di due mesi. i poteri del R. Commissario;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mafalda è prorogato di un altro mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 11 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO.

A' termini dell'articolo 1 del regolamento approvato con R. decreto 23 giugno 1904, n. 393, si avverte che gli esami scritti pel conseguimento della patente di segretario comunale, avranno luogo presso tutte le prefetture del Regno, nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 1905.

Per il Ministro
U. DI SANT'ONOFRIO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

(*Segue* 2ª **categoria**).

Con RR. decreti del 18 agosto e 22 settembre 1904, sono promosse, a datare del 1° luglio corrente anno, le seguenti:

Ad ausiliare di 4ª classe a L. 1200 le ausiliarie di 5ª classe e le assistenti a L. 1000:

Conterio Rosa — Copelotti Maria — Ferretto Anna — Bedussi Virginia — Cassin Lea — Brunetti Azema — Cravino Clotilde — Re Luigia — Ratto Emanuella — Daller Gemma nata Donadoni — Forelli Giuseppa Maria — Boccato Noemi — Mastrigli Olga — Sperandio Nazzarena — Salvadori Ada — Baccigalupo Maria Anna — Savorani Celestina nata Balducci — Fabris Francesca — Lazzaro Ginevra — Cassani Maria — De Crescenzo Ester — Savarese Maria — Zanon Anita — Rocchi Massimina — Ramella Paola Matilde nata Carrea — Signoretti Matilde nata Cattaneo — Bertetti Amalia — Correa d'Oliveira Albertina — Perenno Rosa nata Panieri — Bertetti Rosina — Poli Maria Luisa — Laureti Luigia — Mirani-Pagani Annita — Bettini Maria — Del Monaco Argia nata De Faccio — Pedrecco Elisabetta nata Bortoluzzi — Delfino Anna nata Tasso — Biassoni Ida — Aghemio Vittoria nata Rosso — Giacomello Antonietta nata Mola — Picchiotti Maria — Gallesio Teresa nata Ferro — Rainesi Casilda — Rigamonti Emilia — Monizio Teresa nata Iachetti — Carrara Clementina — Becchis Erminia — Como Laura — Biscarini Argentina — Salvadori Pia — Carugno Eutilia — Crespi Francesca — Alimenti Rosalinda — Villone Rachele nata Boselli — Capocelli Clementina — Picarelli Maria — Mattioli Clelia Luisa nata Fantini — Cacace Cesira — Magrini Matilde — Cristini Ernestina nata Gatti — Errico Ersilia nata Rispoli — Pitto Domenica nata Campagnolo — Vercelli Giovanna nata Ratti — Setti Adele — Corbi Luisa nata Bussolini — Gallarati Antonietta — Vanzina Ermelinda — Gaido Laura — Menozzi Giovanna.

Balestra Rosina — Tognella Teresita — Berberi Margherita — Fajella Gisa nata Gastel — Rabino Enrichetta vedova Rosso — Martucci Zaira nata Ranfagni — Castellano Anna nata Marmori — Vanzina Virginia — Grini-Sartori Maria — Pioletti Ester — Visone Maria — Rossi Meridiana nata Garosi — Cocchi Amina — Perniciaro Giuseppina — Livolsi Bartolina — Ferranti Giulia — Brusaporci Teresa — Abramo Luigia — Palermi Ernestina — Chiesa Irma nata Martorelli Nore — Gorga Concetta nata Cianta — Orzat Maddalena — Rinaldi Augusta nata Fedozzi — Ferrario Cesira vedova Belluomini — Corletto Maria vedova Colli — Zublena Enrichetta — Vellino Rosa — Cosatti Maria — Candeli Ida — Ferraris Margherita — Comirato Eugenia — Craveri Eugenia — Guglielmi Teresa — Beltramo Silvia — Borgarelli Rosina — Calvetti Ester nata Alippi — Tosti Linda — Bolognesi Beatrice — Silicani Andreina — Federici Maria Angela — Severa Maria — Scala Maria — Benzi Carolina — Tordini Maria — Fulignoli Violante Carlotta — Miccinelli Francesca.

Balzani Domitilla — Boni Ada — Romano Gemma — De Giorgis Bianca — Capitani Augusta — Scaglione Rosa Maria nata Cappa — Casali Giuseppina — Massa Rosina — Mariani Valentina — Perotti Ester — Krall Elena — Capecchiacci Giulia nata Martinelli — Rabbia Emilia — Power Bianca — Ferrando Dora — Gemme Amelia — Canal Maria — Gerbino Palmira — Quartara Filomena — Papini Iole — Scanabissi Clotilde — Pratelli Sofia — Andreoli Emma — Mastripieri Gemma — Moretti Amalia — Quadrio Maria — Virgadamo Maria Antonia — Bacchetti Maria — Chiapussi Eugenia — Cantori Florida — Campolmi Giulia — Beltramme Vetulia — Scenna Maria — Marcucci Pia — Baldi Corilla — Quaglia Beatrice — De Metz Francesca — Volpari Beatrice — Cavallari Luigia — Pelamatti Gemma — Arlotti Alessandrina — Gasparini Adelasia — Colli Andreina — Faralli Isido — Barbacini Una — Di Maio Giulia.

Montanari Ida — Ajello Elena — Sementi Semiramide — Gila Antonia nata Aliberti — Calabresi Aida — Tebaldi Laura — Porta Giuseppina — Delpiazzo Luigia Anna — Mascia Adele — Feliciani Cesira — Sollazzo Anna — Liotti Consiglia — Camusso Angiolina — Borgarelli Maria — Miniotti Ida — Acizza Carmela — Polentini Emilia — Benfenati Iginia — Neri Carolina — Galassi Concettina — Dadone Bice — De Stefanis Emilia — Negrini Maria — Maladorno Margherita — Cova Dirce — Nelli Caterina — Berni Eugenia — Gallino Teresa — Baldassari Antonietta — Boch Amalia — Bigliani Paolina — Foianesi Aspasia Bianca — Marci Emma — Chiapussi Cristina — Gardano Vittoria — Meola Lucia — Donnet Teresa — Gianoglio Maria Teresa — Cesarani Carmela — De Zanetti Emilia — Franzosi Ida — Ciocia Annina — Sacchi Assunta — Santi Annita — Bosatta Emilia — Colombo Emma.

Giordano Maria — Maladorno Ida — Bonetti Laura di Bono — Gaidano Rosa — Maschietto Ida — Compagnoni Silvia — Raccagno Concetta — Piccoli Guendalina — Mazza Giuseppina — Ferrero Maria Maddalena — Canepa Severina — Antinolfi Eugenia — Mondaini Maria — Silvestri Aida — Bonavia Elia — Leopardi Maria — Faccio Modesta — Pocobelli Maria — Biagini Angelina — Botti Concetta — Troise Romilda — Di Domenico Paolina — Beltrand Adelina — Virgadamo Margherita — Bianchini Silvia — Straulino Caterina — Santi Maria — Vezzino Eugenia — Marini Margherita — Cherubini Elena — Agnesone Caterina — Azzella Annunziata — Malavolta Maria — Viviani Scolastica — Lorini Emilia — Bellazzi Elena — Sparvoli Eida — Aiello Enrichetta — Vailetta-Minelli Adele — Long Alice Clara — Marentier Giuseppina — Davico Angiolina — Risso Angela — Stellati Elvira — Redi Maria — Pantalei Bianca.

Vallati Margherita — Fraiese Anna — Santoro Concetta — Murra Francesca — Costantini Ersilia — Stringa Ernestina — Sauvage Lidia — Bulloni Paolina — Lalloni Immocolata — Gottone Giacinta — Sesto Rosina — Algostino Antonietta — Cicerchia Laura — Ceccotti-Ricci Aspasia — Campana Bianca — Rozza Teresina — Marchini Maria — Vianello Italia — De Lellis Beatrice — Bianchi Ida — La Consert Enrica — Andreatini Veronica — Alasia Virginia — La Rotonda Cristina — Bruna Ernestina — Cartago Dido — Zavagno Emilia — Tatafiore Ester — Benvenuti Corinna — Laurenti Annita — Bertolini Anna — Gismondi Valentina — Rolandi Olimpia — Bongiovanni Maria — Ferretti Carlotta — Gaudiosi Maria — Pagnone Francesca — Trabucco Elodia — Alippi Cherubina — Pepe Anna — Rossi Giulia.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO *n.* 18 *degli attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina di* settembre *1904.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6145	60	51	Société des fabriques russes-Francaises pour la production des articles de caoutchouc, de gutta-percha et de télégraphie sous la raison « Prowodnik » a Riga (Russia).	30 gennaio 1904	Impronta costituita da un'aquila bicipite ad ali spiegate sormontata da una corona imperiale e dalle iniziali in caratteri russi T. R. F. Z. R. G. T. P. Al disotto dell'aquila leggesi l'anno di fabbricazione del prodotto e più sotto ancora vedesi una doppia elisse concentrica con la figura di una mano che impugna un martello distesa in senso orizzontale nel mezzo e, nello spazio formato dai due contorni, sopra, le iniziali russe sopra riportate e sotto la parola: *Riga* pure in caratteri russi. In alto figura protesa in senso verticale una mano che impugna un martello contornata da un arabesco. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *scarpe di gomma*, già registrato dalla richiedente in Russia per gli stessi prodotti.
6258	60	52	Bortolan Eugenio, a Vicenza.	12 aprile »	Scudo circolare a fondo nero portante nel mezzo in lettere bianche il monogramma *E B.* e lungo l'orlo la scritta: *Ditta Eugenio Bortolan — Vicenza.* Lo scudo è contornato da un fregio portante in alto la parola *Santé* ed in basso l'indicazione del prodotto: *Liquore al cacao.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquore al cacao.*
6310	60	53	Pica Salvatore fu P., a Napoli.	26 maggio »	Etichetta quadrata contenente una fascia circolare nel cui mezzo è disegnata una croce a braccia uguali allargate verso l'estremità - Lungo la fascia leggesi: *Marca Croce - Depositata - Napoli - Salvatore fu P. Pica.* Marchio di commercio per contraddistinguere *filati di cotone.*
6311	60	54	Roberto Wenner & C., a Napoli.	26 id. »	Etichetta rettangolare lateralmente ornata da rami con foglie e fiori, portante superiormente, in uno spazio circolare, la figura di una torretta merlata munita di una porta e tre finestre, ed inferiormente, in uno spazio di forma quadrata, il monogramma intrecciato della Ditta richiedente - Il lato superiore del quadrato è ornato da un fregio con la scritta: *Florida E.*; sotto leggesi, su due righe; *Marca registrata*, ed in fondo; *Roberto Wenner & C. - Napoli, 5, via Medina.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tessuti di cotone colorati.*
6332	60	55	Manifattura di Pellami e Calzature (Società Anonima), a Torino.	7 giugno »	Circolo contenente la figura di un bambino a mezzo busto con capigliatura liscia e largo merletto al collo, circoscritto da un contorno a ferro di cavallo, portante la scritta: *The Willy Calf.* In un disegno a guisa di targa, sotto, leggesi: *Trade Mark. M. P. C.* ed in un altro inferiore: *Manifattura di Pellami e Calzature. Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *calzature e pellami.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6333	60	56	Manifattura di Pellami e Calzature (Società Anonima), a Torino.	7 giugno 1904	Circolo contenente la figura di un cane con manto pezzato ritto sulle quattro zampe, il muso rivolto a sinistra di chi guarda e la coda a destra, il tutto circoscritto da un contorno a ferro di cavallo portante la scritta: *The Fox Calf.* In un disegno, sotto, a guisa di targa, leggesi: *Trade Mark. M. P. C. Turin*, ed in un altro inferiore: *Manifattura di Pellami e Calzature. Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *calzature e pellami.*
6338	60	57	Corvi Antonino, a Piacenza.	13 id. »	Etichetta circolare portante nel mezzo la figura di un corvo che stringe nel becco un ramoscello d'olivo, con le parole: *Marca*, in alto, e: *Depositata*, in basso. Lungo la fascia di contorno leggesi in lettere maiuscole da stampa: *Dott. Chimico Antonio Corvi - Piacenza.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti farmaceutici.*
6340	60	58	Fabbrica Lombarda di telerie: Luigi Tschuor & C.ia, a Milano.	8 id. »	Vignetta rappresentante una sala di tessitura con telai presso i quali veggonsi sedute delle donne in costume lombardo. Completa il marchio l'indicazione a destra: *Fabbrica Lombarda di telerie - Luigi Tschuor & C.º - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *telerie.*
6343	60	59	L. Bottaro & C., a Genova.	21 id. »	Etichetta verticalmente attraversata da una fascia rossa, e divisa in sei rettangoli corrispondenti alle varie faccie di una scatola parallelepipeda contenente il prodotto. Il 1° mostra a sinistra della fascia rossa, sormontata dalle parole: *Estratto Bottaro* la figura di uno spazzacamino con scopa e pacchetto di sapone in mano, affacciato alla cappa di un camino, sul quale leggesi: *Re del bucato - L. Bottaro & C. Genova ;* in basso le parole: *Marca depositata*; a destra della fascia l'indicazione: *Estratto Bottaro* accompagnata dalle parole: *Lava-Purifica-Disinfetta.* Gli altri rettangoli portano scritte varie sul modo di fabbricazione, pregi ed uso del prodotto, ed i due più piccoli, corrispondenti al coperchio o fondo della scatola, la parola: *Bottaro* sopra una fascia rossa diagonale, e l'indicazione del peso e del prezzo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *sapone da bucato.*
6346	60	60	Bozzi, Vidossich & C., a Milano.	16 id. »	1° Etichetta rettangolare contornata da un fregio ornamentale stile floreale, nel cui interno leggesi a caratteri di fantasia con ombreggiatura *Spagnoletta-Stella.* A sinistra vedesi un disco portante sopra un fondo a scacchi una stella a sei punte col monogramma intrecciato *B. V. C.*, e su due righe sotto la scritta *Marca depositata*; a destra è rappresentata una spoletta marca stella, e lungo il lato inferiore dell'etichetta leggesi *Bozzi Vidossich & C., Milano.* 2° Etichetta a striscia portante in dimensioni più piccole il disco con la stella descritti di sopra, la parola sotto *depositata* e la scritta a destra *Preferite la Marca Stella;* sull'estremità destra figurano in colonna verticale le iniziali *B. V. C.* 3° L'inscrizione *B. V. & C., Milano* accompagnata dall'avviso: *Se volete cucire bene adoperate sempre la Marca Stella.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati di seta e di cotone,*

Roma, addì 21 ottobre 1904.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45652	Montico Domenico	*Sofia Clërval.* Opera musicale in tre atti su libretto di A. Rocchi. (Partitura d'orchestra) . . .
45653	F.lli Alinari	Fotografie riproducenti le opere di architettura, di scultura e di pittura del Pisano e di Giotto esistenti nella Cappella degli Scrovegni all'Arena in Padova. (Album di 148 riproduzioni col relativo indice).
45654	Vincenzotti Luigi	*Manualetto di Organica Militare* per gli allievi ufficiali di Complemento . . . .
45655	Morgari Luigi (Gualassini G.)	*Sancta Clara a Cruce de Montefalco, V. O. S. Augustini.* (Oleografia dal quadro ad olio de Morgari).
45656	Solani Saffi	*Breve cenno di Storia di Casa Savoia e Statuto del Regno d'Italia*, commentato ed illustrato dalle leggi più utili, ad uso delle Scuole di Reggimento e delle Scuole Tecniche per lo studio dei Diritti e Doveri del cittadino. Un volumetto.
45657	Colajanni Napoleone	*Manuale di Statistica Teorica.* (Vol. I della « Statistica e Demografia »). N. 3 dei Manuali Pierro di Scienze giuridiche e sociali).
45658	Sabatini Francesco	*Guida di Roma e dintorni.* (Un volume con pianta annessa) . . . .
45660	Marotta Gerardo	*Mente e Cuore.* Letture educative a compimento del Sillabario per la 1ª classe elementare. (Edizione recentissima, riveduta e corretta, in conformità dei vigenti programmi ministeriali). Un volumetto con illustrazioni.
45661	Boltoni Giovanni	*Le Ruisseau.* Scherzo per piccola orchestra . . . .
45662	Abba G C.	*La Storia dei Mille narrata ai giovinetti italiani.* Un volumetto con illustrazioni . . . . .
45663	De Maupassant Guy (Tomamsceff Ivan).	*L'inutile bellezza.* Traduzione italiana di Ivan Tomamsceff dal francese. Un volume. Biblioteca Romantica.
45667	Ohnet Giorgio (Dominione Giuseppe).	*La via della gloria.* Romanzo. Traduzione italiana di Giuseppe Dominione dal francese. Un volume (Biblioteca id.)
45673	Premoli Palmiro (e collaboratori)	*Nuovo Dizionario illustrato di Elettricità e Magnetismo*, contenente i principî e le applicazioni alle scienze, alle arti, alle industrie, più le biografie e i ritratti dei sommi elettricisti.
45676	G. Ricordi e C. (Editori)	*Cartolina postale* illustrata in fotocalcografia rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera *Madama Butterfly* di G. Puccini. - N. 1. *Al richiamo d'amor.... d'amor venni alle soglie.*
45677	Detti	*Cartolina* id. rappr. *Rosina Storchio* nell'opera id. - N. 2. *F, B. Pincherton Giù.* . . . . .
45678	Detti	*Cartolina* id. rappr. *Rosina Storchio* nell'opera id. - N. 3. *Cosa sacra e mia* . . . .
45679	Detti	*Cartolina* id. rappr. *Rosina Storchio* nell'opera id. - N. 4. *Adesso voi siete per me..... l'occhio del firmamento.*
45680	Detti	*Cartolina* id. rappr. *Rosina Storchio* nell'opera id. - N. 5. *Ogni farfalla da uno spillo è trafitta.*
45681	Detti.	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id. — N. 6 *Mi metto là sul ciglio del colle e aspetto.*
45682	Detti.	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id. — N. 7 *Vostra Grazia permette?*
45683	Detti.	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id. — N. 8. *Che persone moleste!* .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1904, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
—	Montico Domenico	Udine	23 ottobre	1903	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Udine, il 16 settembre 1903.
Fotografia f.lli Alinari. Firenze, 20 novembre 1903	F.lli Alinari (Fotografi)	Firenze	21 novembre	»	
Tipografia f.lli Capaccini in Roma, 15 febbraio 1904	Vincenzotti Luigi (Capitano commissario)	Ancona	17 febbraio	1904	
Stabilimento Oleografico Giovanni Gualassini. Milano, 1° febbraio 1904	Muzzi sac. Alessandro	Milano	22 id.	»	
Tipografia Valentini Luigi. Treia, 20 dicembre 1903	Solani rag. Saffi	Macerata	28 id.	»	
Tipografia L. Pierro e Figlio. Napoli, 11 dicembre 1903.	Pierro Luigi (Editore)	Napoli	1° marzo	»	
Tipografia O. Garroni. Roma, 5 marzo 1904.	Garroni Oreste (Editore)	Roma	9 id.	»	
Tipografia Luigi Pierro e figlio. Napoli, marzo 1904	Marotta Gerardo	Napoli	21 id.	»	La 1ª edizione è del 1898.
—	Bolzoni cav. Giovanni	Torino	8 aprile	»	Art. 23. Non ancora eseguito in pubblico.
Tipografia della Società Tip. Fiorentina. Firenze, 25 aprile 1904	R. Bemporad e f.° (Editori)	Firenze	10 maggio	»	
Tipografia della Società Editrice Sonzogno. Milano, 1° marzo 1904	Società editrice Sonzogno in persona di Carlo Chilo.	Milano	10 id.	»	
Detta 1 aprile 1904	Detta.	Id.	10 id.	»	
Detta, 9 maggio 1904	Detta	Id.	10 id.	»	Art. 24. Depositato il 1° volume.
Officina G. Ricordi e C. Milano, 26 aprile 1904.	G. Ricordi e C. (Editori)	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	11 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	11 id.	»	

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45684	G. Ricordi e C. (editori).	*Cartolina postale* illustrata, in fotocalcografia, rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera *Madama Butterfly*, di G. Puccini. — N. 9. *Gettiamo a mani piene, mammole e tuberose.*
45685	Detti.	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id. — N. 10. *E un papavero rosso nei capelli.... Così.*
45686	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id., — N. 11 *Andate adesso* . . . . .
45687	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Rosina Storchio* nell'opera id., — N. 12 *Morte di Butterfly* . .
45688	G. Ricordi e C. (editori)	*Cartolina postale* illustrata in fotocalcografia rappresentante le tre sorelle: *Ornella* (Chiantoni), *Favetta* (Borelli), *Splendore* (Cassini) nella Tragedia *La Figlia di Jorio* di Gabriele D'Annunzio.
45689	Detti	*Cartolina* id. rappresentante il *Parricidio, Lazzaro di Roio* (Calabresi) nella tragedia id. . .
45690	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Aligi* (Ruggieri) *Passatemi sopra con l'erpice ma non toccate la donna* nella tragedia id.
45691	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Aligi* (Ruggieri) *Ah! perchè tocchi dove il cor dole?* nella tragedia id.
45692	Detti	*Cartolina* id., rappresentante *due mietitori* (Giovannini e De Antoni) nella tragedia id. . . .
45693	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Cosma, il Santo dei monti* (Cassini) nella tragedia id. . . . . .
45694	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Il pianto della madre*: *Favetta* (Borelli), *Candia* (Franchini), *Splendore* (Cassini), *Ornella* (Chiantoni), nella tragedia id.
45695	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Lazzaro di Roio* (Calabresi) « *Femmina non aver paura* », nella tragedia id.
45696	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Anna Onna, vecchia dell'Erbe* (Solazzi), nella tragedia id. . . .
45697	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *La festa di Nozze: Candia della Leonessa* (Franchini), *Splendore* (Cassini), *Ornella* (Chiantoni), *Favetta* (Borelli) nella tragedia id.
45698	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Maria Cora* (Servolini) nella tragedia id. . . . .
45699	Detti	*Cartolina* id. rappresentante *Lamentazioni funebri*: *Splendore* (Cassini), *Favetta* (Borelli), *Ornella* (Chiantoni) nella tragedia id.
45700	Percheron Suzanne	*Marquise Jolie* per canto e piano. Poésie de François Le Forban. (N. di cat. 109198) . . . . .
45701	Detto	*Roses d'amour,* id. Poésie de Jane de la Vaudère. (N. di cat. 109197) . . . .
45702	Pensuti Virginio	*Atlante Murale di Clinografia.* (Scrittura clinica universale) in cinque tavole . . . .
45703	Detto	*Manualetto di Clinografia.* Nuovo metodo di scrittura clinica universale — Un fascicoletto con 2 tavole litografate annesse.
45704	Detto	*La Clinografia nei suoi punti principali.* Nuovo metodo di scrittura clinica universale. — Un fascicolo con 5 tavole autografate annesse.
45705	Marazio Annibale	*Del Governo Parlamentare Italiano* . . . .
45706	Bosio Esdra	*Per il VI Centenario della nascita di Francesco Petrarca* — Conferenza. . . . .
45707	Zupponi Strani G.	*Il Domino Azzurro.* Dramma lirico in un atto. Libretto per la musica di Franco Da Venezia.
45708	Bianchi Vittorio e Anile Antonino	*Manuel Menendez.* Dramma lirico in un atto. *Libretto* per la musica di Lorenzo Filiasi . . .
45709	Cain H.	*La Cabrera.* Dramma lirico in un atto. *Libretto* per la musica, di Gabriele Dupont. Traduzione ritmica dal francese.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Officina G. Ricordi e C.°, Milano, 26 aprile 1904.	G. Ricordi e C.° (Editori)	Milano	11	maggio	1904	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	11	id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Officina G. Ricordi e C. Milano, 8 maggio 1904.	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detti	Id.	11	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 23 aprile 1904	Detti	Id.	11	id.	»	
Detta, 11 aprile 1904	Detti	Id.	11	id.	»	
Tipolitografia del Genio Civile. Roma, 11 maggio 1904	Pensuti prof. Virginio	Roma	13	id.	»	
Detta, 11 id. «	Detto	Id.	13	id.	»	
Tipografia della *Gazzetta Medica*, Roma, 11 maggio 1904.	Detto	Id.	13	id.	»	
Tipografia dell'Unione T. E. T., Torino, 9 maggio 1904.	Unione Tipografico Editrice Torinese	Torino	13	id.	»	
Tipografia Enrico Voghera, Roma. 1 maggio 1904	Bosio prof. Esdra	Roma	13	id.	»	
Tipografia della Società Editrice Sonzogno, Milano, 14 maggio 1904,	Sonzogno Edoardo (Editore)	Milano	14	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	15	id.	»	
Detta, 16 id. »	Detto	Id.	16	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45710	Sacchi Lodispoto Terenzio	*Schema di Politica Sociale e Politica Criminale.* . . . .
45711	Puccini Giacomo (Carignani C.)	*Madama Butterfly.* Tragedia giapponese di L. Illica e G. Giacosa (da John L. Long e David Belasco). Opera completa per pianoforte solo. Nuova edizione. Riduzione di Carlo Carignani (N. di cat. 110,001).
45712	Stefani A.	*Il Natale di Pierrot* di V. Monti. Fantasia per piccola orchestra (pianoforte *ad libitum*) (N. di cat. 108737).
45713	Gauwin Ad.	*Le vieux galant.* Fantaisie-Gavotte pour piano. (N. di cat. 109100). . . . .
45714	Detto	*Vals de Pierrette,* pour piano. (N. di cat. 109102). . . . .
45715	Detto	*Vive Paris!* Valse pour piano (N. di cat. 109101) . . . .
45716	Detto	*Romanesque.* Valse id. (N. di cat. 109103) . . . .
45717	Detto	*Milan.* Polka-Marche pour piano (N. di cat. 109104) . . . .
45718	Zardo N.	*One dream, one love.* Song-Words by E. Teschemacher. (N. di cat. 109355). . . . .
45719	Townsend Natalie	*Sandringham-March* pour piano à deux mains. (N. di cat. 109,326). . . . .
45720	Detta	*Sandringham-March* pour piano à quatre mains. (N. di cat. 109,327). . . . .
45721	Balladori Angelo	*Vespro completo della Beata Vergine e Tantum Ergo* a tre voci pari (2 T. e B.) con accompagnamento d'organo *ad libitum.* (N. di cat. 1914).
45722	Detto	*Messa da requiem* a tre voci virili (2 T. e B.) con accompagnamento d'organo od harmonium *ad libitum.* (N. di cat. 1657).
45723	Mapelli Luigi	*Norma Sanctorum.* Corale a cinque voci reali (S. C. 2 T. e B.) harmonium *ad libitum* dedicato a S. S. Pio X per il 13° centenario di San Gregorio Magno (12 marzo 604-1904). (N. di cat. 2504).
45724	Detto	*Tota pulchra......* per soprano e contralto (tenore e basso *ad libitum*) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2597).
45725	Mastri Marcello	*Progetto del piano regolatorè della contrada dalla piazza San Ferdinando alla piazza dei Martiri in Napoli.* Variante 1904. (Tavola in eliografia)
45726	Dalla Porta Ettore	*La Locandiera.* Commedia lirica in tre atti . . . .
45727	Volpi Eduardo	*Missa solennis Beatae Mariae Virginis Immaculatae* tribus vocibus inaequalibus (A. T. et B), organo comitante. (N. di cat. 2499)
45728	Marsanne Michele	*Elementi di lingua francese ad uso degli italiani.* Fonologia, ossia la coltura degli organi vocali, della vista e dell'udito per la retta pronuncia secondo l'accento del Nord della Francia. (2 fascicoli di cui il 1° contiene tutto il meccanismo della pronuncia, l'altro « Parte dell'insegnate » i dettati corrispondenti ad ogni lezione del primo, colla teoria della pronuncia).
45729	Leoni Umberto e Staderini Giovanni	*Sull'Appia Antica.* Una passeggiata da Roma ad Albano con introduzione storica, bibliografia e 50 incisioni su fotografie del cav. Andrea Vochieri

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico Luigi Pierro e Figlio. Napoli, 16 maggio 1904.	Sacchi Ladispoto dottor Terenzio	Napoli	16	maggio	1904	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 17 maggio 1904.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Stabilimento Pontificio di Arti Grafiche Sacre A. Bertarelli e C. Milano, 11 marzo 1904.	A. Bertarelli e C. (Editori)	Id.	17	id.	»	
Detto, 5 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detto, 18 aprile »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detto, 17 maggio »	Detti	Id.	17	id.	»	
Stabilimento eliografico M Fratelloni e C°. Napoli, maggio 1904	Mastrilli ing. Marcello	Napoli	18	id.	»	
—	Dalla Porta Ettore (Autore drammatico)	Firenze	18	id.	»	Art. 23. Non ancora rappresentato.
Stabilimento di arti grafiche A. Bertarelli e C°. Milano, 20 maggio 1904	A. Bertarelli e C. (Editori)	Milano	21	id.	»	
Tipografia della Real Accademia dei Lincei pel primo fascicolo e Tipografia Editrice Romana pel secondo. Roma, 21 maggio 1904	Marsanno Michele	Roma	22	id.	»	
Stabilimento A. Staderini. Roma, 21 maggio 1901	Leoni prof. Umberto, Staderini prof. Giovanni	Id.	23	id.	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45659	**Guasti Cesare**	***Imitazione (Della) di Cristo.*** **Libri quattro volgarizzati. (Un volume di ottava edizione) . . . .**
45664	**De Maupassant Guy (Piucco Pio)**	***Il Merciaiuolo ambulante.*** **Traduzione italiana dal francese di Pio Piucco. Un volume . . .**
45665	**De Maupassant Guy (Sonzogno Riccardo)**	***Versi.*** **Traduzione italiana di Riccardo Sonzogno, dal francese. Un volumetto con ritratto dell'autore originale.**
45666	**Feydeau Ernesto (Polastri Aristide)**	***Fanny.*** **Romanzo. Traduzione italiana di A. Polastri dal Francese. Un volume. (Biblioteca romantica).**
45668	**Constant Beniamino (Polastri Aristide)**	***Adolfo.*** **Aneddoto trovato fra le carte di un manoscritto di B. Constant. Traduzione italiana di A. Polastri dal francese. (Biblioteca id.).**
45669	**Gautier Teofilo (Polastri Aristide)**	***Il Romanzo della Mummia.*** **Traduzione dal francese di Aristide Polastri. Un volume. (Biblioteca id.)**
45670	**Balzac Onorato (Girardi Emilio)**	***Il Giglio nella Valle.*** **Romanzo. Traduzione italiana di E. Girardi dal francese. Un volume. (Biblioteca id.)**
45671	**Sonzogno Riccardo**	***Vita sciupata !*** **Un volumetto con molte incisioni . . . .**
45972	**Detto**	***Venere vaga*** **(id.) . . . .**
45674	**Premoli Palmiro**	***Enciclopedia popolare illustrata*** **in 4 volumi . . . .**
45675	**Detto**	***Le Glorie italiane del secolo XIX*** **divise in 6 parti, con illustrazioni. Sei volumi. Parte I dal 1801 al 1815 — Parte II dal 1815 al 1831 — Parte III dal 1831 al 1847 — Parte IV dal 1848 al 1849 — Parte V dal 1849 al 1870 — Parte VI dal 1870 al 1900.**

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
32194	**Capocci Filippo**	***L'Office Divin.*** **Pieces pour Harmonium ou Orgue (Pedale *ad libitum*).**	**Lit. de F. M. Geidel. Lipsia, maggio 1904**
44431	**Tedeschi Achille (Direttore)**	***Il Secolo XX.*** **Rivista Popolare illustrata . . . .**	**Tipolit. F.lli Treves. Milano 1904**
44747	**Sacchi Alessandro**	**Trattato teorico-pratico sulle Servitù Prediali . . . .**	**Tip. dell'Unione Editrice. Torino, 11 maggio 1904**
44941	**Navone Carlo**	***Gli ultimi tre Progetti di Ferrovia studiati in Liguria*** **— (III Progetto)** ***Prolungamento della Ferrovia succursale dei Giovi fino alla Stazione di Voghera.***	—
45186 e 45187	**Detto**	***Progetto di Ferrovia Direttissima Genova-Milano e Mortara per Vallesecca e Scrivia,*** **e** ***Genova-Milano per Rigoroso,*** **nella proposta rete autonoma delle celeri comunicazioni di Genova con l'interno.**	—
44198	**Tucidide (Cosattini A.).**	***La guerra del Peloponneso*** **per cura di Achille Cosattini . .**	**Tip. Fiorentina. Firenze 1904**

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Desclée, Lefebvre e C. Roma, 10 dicembre 1900.	Ditta Editrice Libraria Desclée, Lefebvre e C.	Roma 10 marzo 1904	La 1ª edizione è del 1866.
Tipografia della Società Editrice Sonzogno. Milano, 1° agosto 1903	Società Editrice Sonzogno, in persona di Carlo Chilo	Milano 10 maggio »	
Detta, 31 ottobre 1903	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 1° febbraio 1904	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 1° novembre 1903	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 1 settembre 1903	Detta	Id 10 id. »	
Detta, 1 giugno 1903	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 16 id. 1901	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 25 aprile 1902	Detta	Id. 10 id. »	
Detta, 1896 1899	Detta	Id. 10 id »	
Detta, 1900 1902	Detta	Id. 10 id. »	

unico delle leggi ecc. el 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Attuale		Precedente (1° deposito)	
Capocci Filippo	Roma	15 maggio 1904	16 maggio 1902	Depositato il fascicolo IV.
F.lli Treves (Editori).	Milano	4 id. »	1 ottobre »	Depositato il Vol. II (Anno 1903).
Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società).	Torino	13 id. »	26 agosto 1903	Depositato il Vol. II. ***Servitù delle acque e servitù per veicolo aereo.***
Navone ing. Carlo	Genova	1 febbraio »	14 id. «	Depositate due tavole di disegni riprodotti in cianografia: ***Planimetria e Spaccato.***
Detto	Id.	25 maggio »	31 id. »	Depositate quattro Tavole di disegni (riprodotti con processo cianografico dal Laboratorio Franciscolo e Galliuno in Sampierdarena), portanti i nn. VI, VII, VIII, IX, e rappresentanti le Tavole VI e VII il *Piano* e lo *Spaccato*: ***Tortona-Milano,*** e le Tavole VIII e IX il *Piano* e lo *Spaccato*: ***Rigoroso-Mortara.***
Successori Le Monnier (Società)	Firenze	24 id. k	28 dicembre »	Depositato il Vol. VIII. *Commento.* Lib. I.

ELENCO n. 10 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13464	45652	Montico Domenico	*Sofia Clërval.* Opera musicale in tre atti (Parole di A. Rocchi). (Partitura d'orchestra)	Rappresentata la 1ª volta il 16 settembre 1903 in Udine
13465	45661	Bolzoni Giovanni	*Le Ruisseau.* Scherzo per piccola orchestra	Non ancora eseguito in pubblico.
13466	45700	Percheron Suzanne	*Marquise Jolie.* Poésie de François le Forbau. (N. di cat. 109198)	1904
13467	45701	Percheron Suzanne	*Roses d'amour.* Poësie de Jane de la Vaudère. (N. di cat. 109197)	1904
13468	45711	Puccini Giacomo (Carignani C.)	*Madama Butterfly.* (da John L. Long e David Bolasco). Tragedia Giapponese di L. Illica e G. Giacosa. Opera completa per pianoforte solo. Nuova edizione. (Riduzione di Carlo Carignani).	1904
13469	45712	Monti V. (Stefani A.)	*Il Natale di Pierrot.* Mimodramma di F. Beissier. Musica di V. Monti, fantasia per piccola orchestra di A. Stefani. (Pianoforte ad *libitum.* (N. di cat. 108737).	1904
13470	45713	Gauwin Ad.	*Le vieux galant.* Fantaisie. Gavotte pour Piano. (N. cat. 109100).	1904
13471	45714	Detto.	*Valse de Pierrette* pour Piano. (N. di cat. 109102)	1904
13472	45715	Detto.	*Vive Paris!* Valse pour Piano. (N. di cat. 109101).	1904
13473	45716	Detto.	*Romanesque.* Valse pour Piano. (N. di cat. 109103)	1904
13474	45717	Detto.	*Milan* - Polka — Marche pour Piano. (N, di cat. 109104) . .	1904
13475	45719	Townsend Natalie.	*Sandringham - March* pour Piano à deux mains. (N. di cat. 109326).	1904
13476	45720	Detto.	*Sandringham - March* pour Piano à quatre mains. (N. di cat. 109327).	1904
13477	45726	Dalla Porta Ettore.	*La Locandiera.* Commedia lirica in tre atti	Mai rappresentata

Roma, addì 18 ottobre 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 867,317 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Casella *Rosa* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Vagge Maria, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casella *Teresa (vulgo Rosa)* fu Pietro, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,142,842 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200, al nome di Barbero *Paola* fu Bartolomeo, minore sotto la tutela dell'avola materna Ravina Maddalena vedova Ceppa, domiciliata in Alba, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del De-

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **maggio** *1904.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Montico Domenico.	Udine	76	23 ottobre 1903	Art. 23.
Bolzoni cav. Giovanni.	Torino	7393	8 aprile 1904	Art. 23.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	236	11 maggio »	
Detti.	id.	237	11 id. »	
Detti.	id.	241	17 id. »	
Detti.	id.	242	17 id. »	
Detti.	id.	243	17 id. »	
Detti.	id.	244	17 id »	
Detti.	id.	245	17 id. »	
Detti.	id	246	17 id. »	
Detti.	id.	247	17 id. »	
Detti.	id.	249	17 id. »	
Detti.	id.	450	17 id. »	
Dalla Porta Ettore.	Firenze	2281	18 id. »	Art. 23.

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

bito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Barbero *Delfina-Paolina* fu Bartolomeo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,090,818 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60, al nome di Capilupi *Nicola* e Francesco di Gaetano, minori, sotto la patria podestà del padre, domiciliati a Pentone (Catanzaro), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Capilupi *Egidio-Nicola*, e Francesco di Gaetano, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,171,308 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 20, al nome di Abbamondi *Orsola* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pedicini Gabriella fu Francesco, domiciliata in Vitulano (Benevento), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Abbamondi *Maria-Orsola-Giuseppina-Olimpia* fu Giuseppe, minore ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor dott. Alessandro Agostini, notaio in Bracciano, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4975 ordinale, n. 60,371 di protocollo e n. 54,371 di posizione, stata rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in data 28 giugno 1902, in seguito alla presentazione di cartelle della rendita complessiva di L. 35, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor dottor Alessandro Agostini fu Gaetano, notaio in Bracciano (Roma), il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 31 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor canonico Laruffa Agostino fu Giuseppe ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1 ordinale, n. 147 di protocollo e n. 444 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Reggio Calabria nel mese di luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 110, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Laruffa Agostino fu Giuseppe il titolo suddetto, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 21 novembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.99 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 21, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 al 27 novembre 1904, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

19 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,55 79	102,55 79	103 01 44
4 % *netto*	104 36 67	102,36 67	102,82 32
3 1/2 % *netto*	102,29 79	100,54 79	100,94 74
3 % *lordo*	73,45	72,25	73,12 05

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

CONCORSO per quattro posti di ispettori degli Istituti di credito e di previdenza.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Veduto il R. decreto 26 settembre 1904, n. 548, contenente le norme per la attuazione del ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'ispettore di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, ed a tre posti d'ispettore di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, nel ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza, approvato con la legge 11 luglio 1904, n. 343.

Art. 2.

Coloro che intendono di prendere parte al concorso dovranno presentare analoga domanda in carta da bollo di una lira, diretta al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, Ispettorato generale del credito e della previdenza, entro il 20 dicembre 1904, corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 25 anni compiuti e non più di 40 anni di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di non incorsa penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

e) certificato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale;

f) diploma di laurea in giurisprudenza o in matematiche, o diploma di laurea rilasciato dalla Scuola di scienze sociali *Cesare Alfieri* in Firenze, ovvero da una delle Scuole superiori di commercio considerate dal R. decreto 26 novembre 1903, n. 476, o diploma di ragioniere rilasciato da un Istituto tecnico governativo o pareggiato del Regno.

I certificati di cui alle lettere b), c), d), e) devono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio devono essere prodotti in originale.

Art. 3.

Oltre i documenti di cui nel precedente articolo, gli aspiranti uniranno alla domanda i titoli di cui sono provvisti, che valgano a dimostrare la loro attitudine all'impiego al quale concorrono.

Saranno specialmente tenute in considerazione: le pubblicazioni scientifiche riguardanti il credito e la previdenza; i documenti attestanti le missioni compiute per conto dello Stato, delle provincie o dei comuni; i certificati, debitamente legalizzati, attestanti che l'aspirante ha tenuto l'ufficio di amministratore, di liquidatore o di sindaco di Istituti di credito o di previdenza o di quello di curatore di fallimenti di Istituti consimili, di perito, ecc.; i certificati, pure legalizzati, comprovanti che l'aspirante ha prestato servizio, per non meno di due anni consecutivi, presso Istituti di credito o di previdenza.

Art. 4.

Gli impiegati della carriera amministrativa e di quella di ragioneria del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, i quali abbiano compiuto tre anni di servizio, saranno ammessi al concorso in seguito a domanda, senza limiti di età e con dispensa dei titoli enumerati nell'articolo 2, lettera f).

Art. 5.

Per l'esame dei titoli di cui all'articolo 3, sarà nominata una Commissione composta di cinque membri, e cioè:

un consigliere di Stato, presidente;
l'ispettore generale del credito e della previdenza;
un professore di scienze giuridiche;
un professore di economia politica;
un professore di ragioneria.

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un ispettore degli istituti di credito e di previdenza.

Art. 6.

La Commissione predetta, qualora lo giudichi necessario, avrà facoltà di invitare gli aspiranti riconosciuti idonei a sottoporsi ad una prova di esame, per stabilire l'ordine rispettivo di precedenza.

In tale caso la prova sarà orale e consisterà in una discussione sulle leggi e sui regolamenti che disciplinano gli Istituti di credito e di previdenza, sul funzionamento amministrativo e contabile di essi e sulle materie scientifiche che li concernono.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1904.

Il Ministro
RAVA.

1

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La *Westminster Gazette* pubblica col titolo: « Coll'aiuto della Francia » un articolo sulla questione di un'intesa anglo-russa.

« Questa intesa, dice il diario in parola, è, senza dubbio, uno degli obbiettivi della politica francese come fu definito dal signor Delcassé, e noi personalmente abbiamo tutte le ragioni di aderirvi, se possiamo farlo senza compromettere i nostri interessi o i nostri impegni verso altre Potenze ».

La *Westminster* ritiene che una siffatta intesa è possibile se l'Inghilterra riconosce la legittimità dei desiderî d'espansione manifestati dalla Russia nell'Estremo Oriente. In cambio il Governo di Pietroburgo abbandonerebbe la sua politica di minaccia verso l'India.

« Noi, prosegue la *Westminster*, non consideriamo che queste minaccie costituiscano un pericolo, ma esse costano molto caro tanto alla Russia che a noi stessi; e se si arrivasse ad un componimento qualunque, noi potremmo sperare, con ragione, che la Russia si obbligherebbe di impedire i panici periodici che essa ora provoca deliberatamente.

« Sono queste le grandi linee d'un'intesa eventuale che potrebbe avvenire, non ostante i molti ostacoli, di cui, a nostro avviso, nessuno dovrebbe essere insormontabile ».

* * *

In un discorso pronunciato ieri l'altro a Londra, il Segretario di Stato per l'Irlanda, sig. G. Wyndham, ha fatto vivissimi elogi del sig. Balfour, di lord Lansdowne e dei signori Delcassé e Cambon, per gli sforzi, coronati da successo, che essi hanno fatto nell'interesse della pace.

Il Segretario di Stato ha detto che non credeva che si potesse trovare in tutta la storia della diplomazia un uomo che abbia rappresentato così perfettamente le opinioni e i desiderî della grande maggioranza dei suoi compatriotti come l'Ambasciatore francese a Londra, signor Cambon.

* * *

Si ha per telegrafo da Sofia, 19 novembre:

« All'assemblea nazionale, nel corso della discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del Trono, il Presidente del Consiglio, signor Petrof, ha pronunciato un discorso nel quale ha fatto risaltare l'importanza dell'accordo conchiuso colla Turchia, accordo che garantisce l'amnistia in Macedonia della quale non fu fatto cenno negli accordi stipulati a Mürzsteg tra Austria e Russia. Il ministro riconosce però che fino ad ora la Turchia non ha eseguito tutti i suoi impegni, ma la Bulgaria tiene gli occhi aperti ed impiegherà ogni mezzo per proteggere i suoi congeneri in Macedonia. Il ministro espose poi i vantaggi di un ravvicinamento colla Serbia, ma constatò che ciò che è stato convenuto fra i due Stati è lontano da una spartizione delle influenze in Macedonia e non ha carattere aggressivo contro la Turchia.

« Il ministro dell'interno, Petkof, ha completato le spiegazioni del Presidente del Consiglio confermando che bisogna, il più delle volte, impiegare le minaccie colla Turchia, per ottenere che essa mantenga i suoi impegni, e che si è ottenuto tutto ciò che era possibile ottenere senza andare più in là delle minaccie ».

* * *

Si ha da Washington:

« Nel messaggio che prepara per l'apertura del Congresso nel mese prossimo, il Presidente Roosevelt non farebbe allusione alla revisione della tariffa doganale.

« La questione è stata bensì dibattuta in Consiglio di gabinetto, ma il Presidente preferisce di scandagliare l'opinione del Congresso prima di prendere una iniziativa.

« In proposito le opinioni sono molto divise nel partito repubblicano. Tutti gli interessi che si collegano coi *trust* propugnano il mantenimento dell'alta tariffa protezionista, ma altre influenze si pronunciano nel senso di una revisione delle tariffe, della conclusione di un trattato di reciprocità col Canadà e della ripresa delle Convenzioni di reciprocità conchiuse con varie Potenze e che non furono ratificate dal Senato.

« Quando il Presidente si sarà reso conto della corrente d'opinione dominante nel Congresso, nella sua sessione ordinaria, è possibile che esso lo convochi in sessione straordinaria nella primavera prossima per modificare le tariffe ed esaminare le Convenzioni di reciprocità. Ma esso non vuole aprire la questione senza avere delle buone ragioni di credere che le sue proposte in questo senso saranno adottate dal Congresso ».

I rappresentanti del commercio e dei municipî italiani A PARIGI

Per quanto volgenti alla fine i festeggiamenti che Parigi usa agli ospiti italiani sono sempreppiù intensi di cortesia e di fraternità

Sabato sera al *Grand Hôtel Continental* vi fu un ballo offerto con principesca magnificenza dal Comitato repubblicano dell'industria e del commercio ai delegati italiani.

Gli invitati erano 2000.

Al *cotillon* vennero distribuiti magnifici doni alle signore.

Al ballo intervennero Trouillot, ministro del commercio; l'ambasciatore italiano Tornielli e vari personaggi ufficiali. Le danze si protrassero animatissime fino al mattino.

Iermattina allo stesso *Hôtel Continental* ebbe luogo una colazione, alla quale assistevano solo i delegati italiani, riunitisi prima della partenza che avverrà in gruppo come per l'arrivo.

Si fecero parecchi brindisi, fra cui quello del rappresentante palermitano, che ringraziò Salmoiraghi, Sabatini e Gondrand per avere organizzato questa splendida manifestazione di fratellanza franco-italiana e nel tempo stesso di accordo fra le più lontane provincie italiane.

Fra i varii banchetti che furono offerti ai diversi gruppi dei delegati italiani è notevole quello che offerse la Lega franco-italiana ai delegati che hanno aderito alla Lega franco-italiana.

Presiedeva Weil in rappresentanza di Beauquier assente.

Avevano aderito i deputati Delombre e Lockroy ed il senatore Perraud.

Erano presenti parecchie notabilità della colonia italiana. La Camera di commercio italiana era rappresentata da Rubini.

Fra i delegati presenti si notavano Sacconi di Torino, Sacheri Rejna, Rizzetti, Spirito, ing. Riccossa, cav. Gallissa, il segretario della Camera di commercio di Torino, Dogliotti.

Parlarono, tra gli altri, Bai, Riccossa, Sacconi e a nome della stampa francese il redattore del *Figaro* Maurizio Leidet.

Parlarono inoltre Rubini e D'Atri a nome della stampa italiana, tutti applauditissimi.

In tutti i discorsi dominava la nota patriottica. Tutti ringraziarono la lega franco-italiana, che mantenne viva la fiamma di amicizia fra le due nazioni.

Vennero spediti telegrammi di saluto e di omaggio a Tornielli, Luzzatti, Barrère ed al generale Türr.

La delegazione italiana, a ricordo imperituro della visita a Parigi, consegnò 4 grandi medaglie in oro al Comitato repubblicano dell'industria e del commercio, presieduto da Mascuraud, al Comitato francese delle Esposizioni all'estero, al municipio di Parigi ed alla Camera di commercio.

Al Comitato repubblicano dell'industria e del commercio venne inoltre offerta una targa d'argento, raffigurante il genio del commercio e dell'industria, con una iscrizione ricordante la visita dei delegati italiani.

La consegna venne fatta nella sede del Comitato repubblicano.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, sabato scorso, a San Rossore, l'ex-ministro delle Colonie inglesi, sir J. Chamberlain.

Ieri Sua Maestà ha ricevuto gli onorevoli deputati Brini, Bianchi, Ginori e Tizzoni, la Commissione delle Case Pie di Livorno e la Commissione direttiva degli Asili notturni di Livorno, con a capo il suo presidente, cav. Cristofanini, il quale ringraziò S. M. per avere inaugurato l'importante asilo e scusò l'assenza del comm. Rosolino Orlando, presidente del *Sanatorio Umberto I.*

Le LL. MM. il Re e la Regina, col Principe e la Principessa di Battenberg, la Principessa Elena di Serbia e la Principessa Xenia, assistettero ieri alle corse di cavalli a San Rossore.

La grande folla intervenuta alle corse acclamò entusiasticamente i Sovrani.

S. M. il Re intervenne, stamane, alla solenne inaugurazione del nuovo Poligono di tiro a segno di Pisa. Grande fu il concorso di tiratori e di folla.

S. M. il Re è stato accolto entusiasticamente.

Favorita da tempo splendidissimo la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Madre è riuscita ieri, in Roma, una gentile e bella manifestazione della reverenza universale per l'Augusta Signora.

Tutti gli edifizii pubblici, moltissime case private erano imbandierati. Le truppe della guarnigione e i corpi armati municipali indossavano la grande uniforme. Nelle principali vie e piazze vi fu alla sera luminaria e regnò viva animazione. Nei varii rioni i concerti suonanti l'Inno Reale e altri inni patriottici diedero luogo a manifestazioni di devozione e d'affetto per S. M. la Regina Madre.

Al Reale castello di Stupinigi, dove trovasi S. M. la Regina Madre, furono inviati numerosi dispacci di felicitazione e di omaggio dalle autorità provinciali e municipali, da Enti, Sodalizii e Istituti.

Da Roma furono inviati, fra i molti, i telegrammi seguenti :

« A S. E. la Dama d'onore di S. M. la Regina Madre
Stupinigi.

« Spontaneo e concorde ricorre affettuosamente alla Maestà Vostra, in questo Vostro giorno natalizio, il pensiero della cittadinanza romana. Giungano quindi accetti a Vostra Maestà i suoi voti sinceri e i suoi sentimenti inalterabili di devozione.

Il sindaco — *Colonna* ».

« A S. E. la Marchesa di Villamarina, Dama d'onore di S. M la Regina Madre
Stupinigi.

« La Rappresentanza della provincia di Roma, associandosi alla festa della Reggia per il genetliaco di S M. la Regina Madre, invia alla M. S. felicitazioni ed auguri e Le conferma i sentimenti di inalterabile devozione.

Tommaso Tittoni — *Felice Borghese* ».

Dispacci da tutte le provincie annunziano che il genetliaco regale fu dovunque festeggiato. Le città erano imbandierate e gli edifizii pubblici, iersera, illuminati.

Al telegramma del Sindaco di Roma S. M. la Regina Madre ha risposto col seguente:

Stupinigi, 20 novembre 1904.

Sono sensibilissima alla nuova prova di devozione della Città di Roma, cui mando dal cuore per mezzo di lei, l'espressione sincera del Mio animo grato e ricambio l'augurio più fervido ed effettuoso.

MARGHERITA.

Ospite illustre. — È giunto a Roma, ieri, alle ore 23, proveniente da Milano, S. A. I. il Granduca Cirillo, di Russia.

Accompagnato dal suo aiutante di campo, il Granduca discese al *Grand Hôtel.*

S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, Del Balzo ha pronunziato ieri un discorso ai suoi elettori a Cervinara.

Vi assistevano il Prefetto di Avellino, comm. Minervini, i Sindaci della provincia e circa 2000 tra altre autorità ed elettori; avevano aderito gli onorevoli Capaldo, Ciccarelli e De Luca.

Telegrafarono tra gli altri, mandando saluti effettuosi, le LL. EE. il Ministro Rava e S. E. il Sottosegretario di Stato per l'interno, on. Di Sant'Onofrio.

Il discorso dell'on. Del Balzo, interrotto continuamente da applausi, è stato coronato alla fine da una lunga ovazione, al grido di: *Viva il Re! Viva Giolitti! Viva Del Balzo!*

Smentita. — *L'Agenzia Stefani* comunica:

« Taluni giornali pubblicarono che il Ministero delle Poste e dei Telegrafi si rifiuta di dare esecuzione alla legge 8 luglio 1904, n. 407, in quanto si riferisce all'invio in franchigia degli avvisi spediti dai sindaci, maestri e direttori di scuola ai genitori e tutori degli alunni negligenti, sino a che non sia pubblicato il relativo regolamento.

« La notizia è insussistente inquantochè il ritardo nell'impartire gli ordini opportuni agli uffici postali dipende dall'insufficienza della legge stessa, la quale non determinò le norme che dovevano regolare siffatto carteggio per contenere la franchigia in giusti limiti e cautelare gli interessi dell'erario. Fu perciò necessario mettere la nuova concessione in armonia colle disposizioni che regolano il carteggio in esenzione delle tasse postali, ed all'uopo sono in corso le pratiche fra il Ministero delle Poste e dei Telegrafi e quello dell'Istruzione Pubblica per stabilire le modalità occorrenti ».

Una dimostrazione d'affetto e di stima ha dato la Colonia italiana di Pietroburgo, offrendo un banchetto d'onore al generale Morra di Lavriano, ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso S. M. l'Imperatore di Russia, che ritorna in Italia.

Assistevano al banchetto, di 50 coperti, il personale dell'Ambasciata, la contessa Ruggieri-Laderchi, il conte e la contessa Brochocki, la signora Bolski, il Console generale d'Italia, Museri e le principali notabilità della Colonia.

S. E. l'Ambasciatore pronunciò un discorso nel quale raccomandò agli italiani che abitano in Russia di mantenere le più cordiali relazioni coi russi.

Soggiunse che prima della sua partenza procurerà di stringere maggiormente i vincoli esistenti fra le due nazioni mediante pratiche tendenti ad aumentare le relazioni commerciali fra la Russia e l'Italia.

Consiglio provinciale di Roma. — Il Consiglio provinciale si riunirà in seduta pubblica in prosecuzione della sessione ordinaria, giovedì 24 corr. alle ore 20.

Cortesie franco-italiane. — Alla Società generale fra negozianti e industriali di Roma, che telegrafò ai commercianti francesi ed al presidente della Camera di commercio di Parigi per ringraziarli delle festose accoglienze fatte ai suoi delegati, sono pervenute le seguenti risposte:

« Staderini, président Société générale négociants, industriels, Rome.

« Très touché de votre aimable télégramme, je vous renouvelle au nom du Comité republicain commerce, industrie, l'expression de notre vive sympathie et de notre profond attachement à l'union intime des deux soeurs latines.

« *Mascuraud* ».

« Staderini, président Société générale négociants, industriels Rome.

« Très touché temoignage sympathie, avons été trop heureux pouvoir donner faibles marques de notre très vive reconnaissance à nos amis d'Italie et spécialement de Rome pour inoubliable reception faite à nos délégués et affirmer amitié sincère commerciants et industriels français envers Italie et confrères italiens.

Derode ».

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo « Africa » la Croce Rossa Italiana ha ripartito, il 18 corrente, ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 8650 in n. 146 sussidi.

Dal 14 gennaio 1893 sino ad oggi, la Croce Rossa Italiana sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o malati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 381,990.

In memoria dei martiri valtellinesi. — Ai valtellinesi caduti per il patrio risorgimento venne scoperto, ieri, a Sondrio, un condegno monumento.

L'inaugurazione è riuscita solenne.

Sul piazzale della stazione, dove il monumento si eleva, e nei viali circostanti stavano numerose Associazioni con bandiere ed una folla immensa.

Erano presenti l'on. deputato Marcora, l'ex deputato Foppoli tutte le autorità civili e militari, le rappresentanze dei veterani di Turate e dei veterani e reduci di Milano, Lecco e Como, le bande musicali di Morbegno e del Ponte di Sondrio e moltissimi garibaldini nella storica loro divisa.

Pronunziò il discorso inaugurale il conte Torelli.

Il sindaco di Sondrio, prendendo in consegna il monumento, accennò felicemente al dovere dei giovani verso la patria.

Parlò infine l'avv. Masotti, ringraziando gl'intervenuti a nome del Comitato per le onoranze.

Quindi ebbe luogo un banchetto.

Sondrio era festante per l'omaggio reso ai prodi della Valtellina caduti per l'unità della patria.

Sulla piazza maggiore suonarono i concerti; e iersera la città fu illuminata e fino a tarda ora animatissima.

Commemorazione. — Il pellegrinaggio a Monterotondo e Mentana, in onore dei caduti nel 1867 per la liberazione di Roma, è riuscito numerosissimo, ordinato, favorito dal tempo splendido.

Da Roma le partenze furono così numerose che si dovette fare un treno di supplemento

V'intervennero oltre una ventina di Associazioni con bandiere, due ricreatorî popolari e molto pubblico.

A Monterotondo parlò l'ex consigliere municipale di Roma, Lizzani; a Mentana, sull'ara gloriosa, l'on. Ettore Socci.

Le due storiche borgate erano imbandierate, animate, festanti.

Il R. Istituto di scienze sociali *Cesare Alfieri*, di Firenze, ha, ieri, per la ricorrenza genetliaca di S. M. la Regina Madre, inaugurato l'anno accademico.

Presiedeva l'on. senatore marchese Visconti-Venosta, il quale, dopo aver ricordata la fausta ricorrenza ed avere inviato fervidi auguri a S. M. la Regina Madre, lesse una lettera dell'on. ministro Orlando, il quale, scusandosi di non poter assistere alla cerimonia odierna, faceva cordiali voti per la prosperità dell'Istituto.

Le parole dell'on. marchese Visconti-Venosta furono vivamente applaudite.

Quindi il prof. Domenico Zanichelli lesse il discorso inaugurale, vivamente applaudito.

Marina militare. — La R. nave *Archimede* è partita da Corfù per Corinto.

Movimento commerciale. — Venerdì scorso furono caricati nel porto di Genova 836 carri, di cui 284 di carbone per i privati e 106 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 248, dei quali 182 per imbarco.

Marina mercantile. — Da Trinidad ha proseguito per gli scali dell'America centrale il *Venezuela*, della Veloce. Da Montevideo è partito per i porti del Brasile e Genova il *Duchessa di Genova*, della stessa Società. Da Las Palmas ha proseguito per il Plata il *Sicilia*, della N. G. I., e da Rio Janeiro per Genova il *Sardegna*, della stessa Società. Da Bombay è partito per Singapore e Hong-Kong il *Capri*, pure della N. G. I. Il *Savoja*, della Veloce, ha proseguito da Barcellona per il Plata. L'*Alberto Treves*, della Società Veneziana, è giunto ad Aden, diretto a Calcutta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUKAREST, 19. — Il Parlamento è stato convocato pel 28 corr.

VIENNA, 19. — *Camera dei deputati.* — In principio di seduta il vice-presidente Kaiser ed il presidente del Consiglio, dottor De Koerber, esprimono il loro profondo rammarico e la più viva indignazione, non soltanto della Camera, ma dell'intera popolazione pel linguaggio ironico ed inqualificabile tenuto ieri dal socialista Pernerstorfer contro la Corona e la Dinastia.

Il dott. De Koerber dice che lo splendore della Dinastia degli Asburgo non può essere oscurato e la persona del Sovrano, venerata in tutto il mondo civile, non può esser colpita, ma egli si fa interprete della voce del popolo, deplorando tale attentato contro i suoi più sacri sentimenti.

I discorsi di Kaiser e di De Koerber sono spesso interrotti e salutati alla fine con salve di applausi.

Si riprende poscia la discussione delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

KIEL, 19. — Alle ore 2 del pomeriggio è stata varata una corazzata, alla quale l'Imperatore ha dato il nome di *Deutschland*

Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, ha pronunciato un discorso d'occasione.

La nave è stata costruita nel cantiere *Germania.*

BUDAPEST, 19. — Oltre novanta membri dell'Opposizione parlamentare si sono riuniti per deliberare sulla situazione parlamentare ed hanno nominato una Commissio esecutiva composta di deputati di tutti i partiti dell'Opposizione, sotto la presidenza di Kossuth.

La Commissione ha deciso di dirigere un manifesto al paese e d'inviare un indirizzo al Re.

Il testo del manifesto e dell'indirizzo sarà pubblicato stasera.

Gli ex-ministri Wlassics e Daranyi, in seguito agli avvenimenti di ieri alla Camera, sono usciti dal partito liberale.

VIENNA, 19. — *Camera dei deputati.* — (*Continuazione*). — Tambosi dichiara che il solo mezzo per ristabilire la pace nel Tirolo è quello di dare al Trentino una più larga autonomia. Se i tedeschi insistono perchè la Facoltà italiana sia tolta da Innsbrück, gli italiani chiederanno che le scuole tedesche vengano soppresse a Trento.

La seduta è tolta ed è rinviata a martedì.

PARIGI, 19. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio dell'interno.

Gauthier de Clagny, ritornando sulla questione della delazione nell'esercito, chiede quali misure siano state prese riguardo ai funzionari in corrispondenza colle Loggie massoniche.

Il presidente del Consiglio, Combes, rivendica il diritto del Governo di assumere informazioni presso i prefetti, i sottoprefetti ed i sindaci e, nei comuni reazionari, presso persone autorevoli che godano la fiducia dei repubblicani. (Mormorii a Destra ed al Centro). I sottoprefetti devono controllare le informazioni fornite da queste ultime persone. Dichiara che i funzionari che comunicarono note alle Loggie massoniche furono biasimati, poichè essi devono corrispondere soltanto col Governo.

L'oratore soggiunge di avere raccomandato alle amministrazioni di non ammettere che impiegati repubblicani. (Applausi a Sinistra).

Dopo breve discussione, l'incidente è chiuso, avendo Gauthier de Clagny dichiarato di ritirare una sua domanda di riduzione di crediti per non offrire al Governo l'occasione di ottenere un facile trionfo.

PIETROBURGO, 19. — La *Birjevija Viedomosti* ha da Mukden, in data 18 corr.: Il cannoneggiamento segnalato ieri è diventato violentissimo. I cannoni delle batterie fanno scariche simultanee.

ANVERSA, 19. — Il giornale *Telegraph* pubblica una lettera da Tangeri di un ingegnere olandese addetto ai servizi radiotelegrafici a bordo della nave russa *Kamsciatka.*

La lettera dice che mentre la nave *Kamsciatka* era ancorata al capo Skagen per far carbone, ricevette un radiotelegramma che la informava che quattro torpediniere, riconosciute come quelle acquistate dal Giappone, si trovavano nelle acque che la circondavano.

La nave *Kamsciatka*, separata dalla nebbia da due incrociatori che la scortavano, ricevette due notti dopo l'ordine di prepararsi a battaglia stante la presenza di navi rapide in quelle acque. La *Kamsciatka* cercò di allontanare queste navi con un violento cannoneggiamento.

Due torpediniere passarono sotto la linea del fuoco, presso Blarapdshock, a centoventi leghe della costa.

La *Kamsciatka* evitò due torpedini.

Una torpediniera che sembrava danneggiata rimase in vista fino all'alba; le altre scomparvero per attaccare probabilmente la squadra dell'ammiraglio Rodjestvensky.

L'ingegnere dichiara di aver riconosciuto infallantemente, mediante i proiettori, che si trattava di torpediniere giapponesi.

MUKDEN, 19. — All'alba è cominciato un violento cannoneggiamento contro l'ala destra russa, che è durato parecchie ore. Durante la giornata il fuoco fu intermittente. I russi attendono un attacco generale da parte dei giapponesi.

PIETROBURGO, 19. — Il generale Stoessel telegrafa che tutti gli assalti mossi dai giapponesi contro Port Arthur dal 25 ottobre al 2 novembre sono stati respinti.

PIETROBURGO, 19. — Il generale Sakharoff telegrafa, in data di ieri, che il 17 corr. i russi hanno effettuato una grande ricognizione in direzione di Ma-my-khai, sulla sponda destra dell'Hun-ho. Il nemico ha opposto resistenza, ma è stato sloggiato. Il ponte sull'Hun-ho è stato distrutto ed i villaggi di Ma-my-khai e di Tchi-hia-dzy sono stati incendiati.

I russi ebbero due morti e cinque feriti.

Lo stesso giorno i giapponesi, superiori di numero, hanno respinto una *sotnia* di cosacchi presso il villaggio di Da-pin-du-kai, a quaranta chilometri a sud di Sun-dzin-tin.

RIO-JANEIRO, 19. — Mandano da Bahia che un battaglione, a comando di un sottotenente, si è ribellato. Il comandante avendo voluto arringare i soldati, venne ucciso da un colpo di pistola.

Altre truppe sopravvenute hanno fatto una carica ed hanno così potuto reprimere la sollevazione. Il sottotenente ribelle è rimasto gravemente ferito ed è poi morto in seguito alle ferite riportate.

La calma è stata quindi completamente ristabilita.

PIETROBURGO, 19. — (*Ufficiale*) — Un telegramma del generale Stoessel allo Czar, in data del 2 corrente (vecchio stile), dice:

Sono lieto d'informare Vostra Maestà che tutti gli attacchi fatti dal nemico dal 25 ottobre al 2 novembre sono stati respinti dalle nostre valorose truppe.

L'assalto più accanito fu quello del 30 ottobre, ma, mercè gli attacchi alla baionetta delle nostre truppe della riserva ed il coraggio dei nostri cacciatori, il nemico fu respinto su tutti i punti, malgrado il ripetersi degli attacchi nello stesso giorno.

Moltissimi cadaveri rimasero insepolti sul campo.

Nel giorno successivo il nemico si slanciò due volte all'attacco, dalle 4 alle 9, ma fu respinto alla baionetta e con granate lanciate a mano.

Il tenente-colonnello di stato maggiore Jolochine, appena guarito di tre ferite che aveva riportate, fu di nuovo ferito da frammenti di granate che gli spezzarono le ossa delle gambe e delle braccia.

È difficile stabilire una distinzione fra i più valorosi.

Il bombardamento della fortezza centrale e dei forti continua ininterrotto.

Dopo l'insuccesso di tutti gli assalti più accaniti tentati dai giapponesi negli ultimi nove giorni, il morale della guarnigione è assai elevato.

Il personale sanitario compie il suo ufficio con zelo ed è degno di tutta la nostra riconoscenza.

I nostri chirurghi, diretti dal dott. Hubbenes, fanno prodigi.

Dobbiamo grande riconoscenza al corpo sanitario per la sua presenza nelle trincee e nei punti più pericolosi; ciò che ha destato profonda impressione nei difensori.

Le perdite dei giapponesi sono enormi; i cinesi le calcolano da sette a diecimila uomini.

HULL, 19. — La Commissione d'inchiesta sull'incidente di Hull si è oggi riunita nuovamente per udire le deposizioni giunte dai pescatori del Mare del Nord.

L'avvocato rappresentante il Governo inglese ha fatto l'esposizione delle varie testimonianze. Una si riferisce al cannoneggiamento che proveniva dalle altre navi, verso le sette del mattino del giorno seguente a quello in cui avvenne l'incidente.

Il padrone della nave peschereccia *Majestic* dichiara che è giunto ad Hull stamane per la prima volta dopo l'incidente del 21 ottobre. Dice che il bombardamento danneggiò il *Majestic* che rimase esposto al fuoco dei russi per 20 minuti.

Il padrone dell'*Avon* depone di aver veduto la sera del 21, alle 8,30, alcuni grandi vapori diretti verso sud-ovest.

L'avvocato ha rilevato che questa è la sola testimonianza che accenni a vapori veduti così di buon'ora la sera del 21.

Il teste aggiunge che, dopo, giunsero altri grandi vapori, i quali si servivano di proiettori, che fecero fuoco per 20 minuti danneggiando l'*Avon*.

Il padrone dell'*Ennet* dice che l'indomani dell'incidente, alle 7, vide alla distanza di circa due miglia navi a due alberi, che erano tutte nere, salvo la ciminiera dipinta in chiaro. Una nave tirò un colpo sull'*Ennet*.

La Commissione d'inchiesta ha rinviato ad altra seduta la continuazione dei suoi lavori.

RIO-JANEIRO, 19. — La situazione è tranquilla in tutto il Brasile.

Le voci che tendono a far credere il contrario sono destituite di fondamento.

PIETROBURGO, 19. — L'Inghilterra e la Russia si sono messe d'accordo sul testo della Convenzione relativa alla Commissione internazionale d'inchiesta sull'incidente di Hull.

La Convenzione sarà firmata tra qualche giorno.

Nei circoli bene informati si crede che i termini definitivi dell'accordo non differiscano sostanzialmente da quelli del progetto primitivo. La redazione ne è soltanto più chiara, onde eliminare ogni motivo di urtare la suscettibilità della Russia.

SHANGHAI, 19. — Il 17 corr. è ricominciato un furioso attacco contro Porto Arthur.

I giapponesi hanno occupato opere di fortificazione sotterranee in posizioni importanti.

BUDAPEST, 20. — Tutti i deputati dell'Opposizione hanno deciso di sottoporre all'approvazione della Camera un indirizzo, con cui si prega il Re di togliere la fiducia al Presidente del Consiglio, conte Tisza, perchè ha violato il regolamento della Camera ed ha abusato della fiducia reale

PORTO SAID, 20. — Si attendono da Suda le corazzate russe *Sissoi-Veliki* e *Navarin*, gli incrociatori *Svetlana* e *Alamaz*, sette torpediniere, cinque vapori della flotta volontaria e quattro trasporti.

Sono state prese le misure necessarie per fornire rapidamente a tutte le navi una quantità considerevole di carbone e di viveri.

Gli agenti francesi della Compagnia del Canale sono convinti che il passaggio della squadra si effettuerà in modo che la navigazione commerciale subisca il minore ritardo possibile.

Le voci relative alla presenza di agenti segreti del Giappone nei paraggi del Canale sono senza fondamento.

WASHINGTON, 20. — D'accordo tra il signor Morgan e l'Ambasciatore italiano, Mayor, si è stabilito che il piviale di Ascoli Piceno sia consegnato al Consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Londra

ROMA, 20. — La legazione del Giappone comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente rapporto dell'esercito che assedia Port Arthur:

Il bombardamento effettuato coi cannoni della marina ha cagionato l'esplosione di un magazzino di polvere presso l'arsenale.

I lavori di attacco contro i forti progrediscono.

GRENAA (Jutland), 20. — La squadra complementare russa è passata nel pomeriggio diretta al nord.

ROMA, 20. — La Legazione del Brasile comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Rio de Janeiro, in data di ieri:

A Bahia vi fu una sollevazione militare provocata da un ufficiale subalterno che, alla testa di alcuni soldati, sorprese ed uccise il comandante dal 2° battaglione e fece prigionieri gli altri ufficiali. Gli insorti, attaccati da altre forze della guarnigione della città, furono presto sconfitti ed il loro capo (l'unico ufficiale che prese parte alla sollevazione) venne ucciso. Come a Rio Janeiro, lo scopo dell'insurrezione era di costituire una dittatura militare, il cui capo doveva essere il senatore Lauro Sodre. Questi è stato arrestato a Rio de Janeiro oggi stesso. A Bahia, come a Rio de Janeiro, regna la più completa tranquillità. Il conflitto a Bahia si svolse con tanta rapidità nella notte dal 18 al 19 corr., che la popolazione non se ne accorse affatto.

MUKDEN, 19. — Ieri, a un'ora avanzata della giornata, un distaccamento giapponese che occupava una posizione elevata dinanzi la collina di Pu-ti-low si avanzò sotto la protezione dell'artiglieria e raggiunse un villaggio situato a metà strada.

Secondo informazioni pervenute al quartiere generale, questo distaccamento fu respinto ed ebbe grosse perdite. I giapponesi operarono altri movimenti offensivi contro la ferrovia, ma furono pure respinti. L'artiglieria di grosso calibro ha tirato fino a mezzanotte.

Ufficiali giunti dal fianco destro annunziano che ieri vi fu uno scontro da quel lato. Stamane tutto è calmo. Gli addetti militari degli Stati Uniti sono stati richiamati; anche l'addetto spagnuolo è partito.

BUDAPEST, 20. — Oggi vi fu una riunione di cittadini di Budapest appartenenti al partito liberale. Vi intervenne il presidente del Consiglio, conte Tisza, che fu accolto con grandi ovazioni. Alcuni membri del *Club* democratico, che si abbandonarono a dimostrazioni contrarie, furono fatti uscire dalla sala.

L'assemblea votò una mozione che condanna l'ostruzionismo, approva la condotta del conte Tisza, dichiarando che la sua azione era necessaria per la tutela dello Stato, ed esprime infine fiducia nel partito liberale e nel conte Tisza.

Poscia il conte Tisza pronunziò un discorso, nel quale espresse la sua soddisfazione di vedere approvata dai cittadini la sua condotta.

Soggiunse che questa non può essere considerata come un colpo di Stato e protestò contro l'intenzione degli ostruzionisti di coinvolgere il Re nella questione, ciò che costituisce una indegna slealtà verso il Re ed una violazione della sovranità del Parlamento. (Grida entusiastiche di: *Viva il Re!*).

La nazione dovrà ora imporre la sua volontà. (Vivi applausi).

Dinanzi al luogo ove avvenne la riunione i democratici fecero una dimostrazione ostile al conte Tisza, scagliandogli contro palle di neve.

La polizia disperse i dimostranti ed operò cinquanta arresti.

I liberali fecero a Tisza grandi ovazioni.

CHARKOW, 20. — Iersera la Società giuridica, radunatasi all'Università, ha discusso intorno ad un telegramma da inviarsi al Ministro dell'interno Swiatopolk-Mirski sul Congresso degli Zemotwo a Pietroburgo.

La seduta fu molto tempestosa.

Il pubblico fischiò la polizia che fece sgombrare la sala.

Più tardi un gruppo di circa settecento persone fece una dimostrazione per le vie, con una bandiera rossa, ma venne dispersa.

NEW-YORK, 20. — Un incendio si è sviluppato stamane a Brooklin, nella cantina di una casa di tre piani, e si è esteso a quattro case vicine.

Si crede che gl'inquilini di queste ultime si siano salvati, ma nella prima i pompieri trovarono dodici cadaveri.

Gl'inquilini di queste case sono per la maggior parte operai italiani.

La causa del fuoco è sconosciuta. I danni materiali non sono rilevanti.

PIETROBURGO, 20. — Il generale Kuropatkine telegrafa, in data 19 corr., che nella notte scorsa non sono giunte notizie di nuovi combattimenti.

TOKIO, 20. — Si dice che i giapponesi abbiano potuto occupare, mediante esplosioni di mine eseguite con successo, la contro-scarpa di Song-su-chan.

TOKIO, 20. — Un rapporto del quartiere generale della Manciuria, del 19 corr., dice:

Abbiamo cannoneggiato la fanteria nemica che costruiva trincee all'est di Relu-chian-tsun. Il nostro fuoco costrinse un corpo di fanteria russa, che stazionava dietro quella piazza, a fuggire in disordine.

NEW-YORK, 20. — Il vapore *Sicilian Prince*, della *Prince Line*, con a bordo 612 passeggieri, proveniente da Napoli, Palermo e Marsiglia, si è arenato ad un miglio dal posto di soccorso di Longbeach presso Fire Island, ma si trova in posizione facile ed i passeggeri saranno presto sbarcati.

Il mare è calmo.

MUKDEN, 19. — La strada ferrata è stata prolungata da Mukden a Fu-chun. In questa località si trovano miniere che forniscono ai russi molto carbone.

LONDRA, 21. — Il *Daily Telegraph* ha da New-York che vi sono cinquanta feriti nell'incendio delle case di Brooklin, abitate da italiani.

Sei morti furono trovati dal primo pompiere che penetrò nella casa in cui si era sviluppato il fuoco.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 20 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	764.19.
Umidità relativa a mezzodì	56.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 13,6.
	minimo 1°,0
Pioggia in 24 ore	— —

20 novembre 1904.

In Europa: pressione massima di 774 in Transilvania, minima di 728 sulla Scandinavia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. sull'alta Italia, salito di altrettanto altrove; temperatura poco aumentata; qualche nebbia al nord.

Barometro: quasi livellato intorno a 769.

Probabilità: venti deboli varî; cielo vario; temperatura quasi stazionaria.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 5	8 5
Genova	coperto	calmo	14 9	11 8
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	13 4	0 5
Cuneo	sereno	—	9 7	2 9
Torino	sereno	—	8 2	1 0
Alessandria	coperto	—	9 0	0 2
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	11 1	— 3 0
Pavia	1/2 coperto	—	12 0	— 0 6
Milano	sereno	—	10 8	1 8
Sondrio	sereno	—	10 1	— 0 3
Bergamo	sereno	—	10 0	5 0
Brescia	nebbioso	—	10 4	2 8
Cremona	nebbioso	—	9 8	— 0 6
Mantova	nebbioso	—	9 7	0 0
Verona	sereno	—	10 2	—
Belluno	sereno	—	10 9	— 0 3
Udine	sereno	—	11 5	1 7
Treviso	sereno	—	11 3	0 4
Venezia	nebbioso	calmo	10 0	2 6
Padova	sereno	—	10 1	— 0 5
Rovigo	1/2 coperto	—	9 0	— 1 0
Piacenza	sereno	—	9 3	— 1 8
Parma	sereno	—	10 8	2 4
Reggio Emilia	sereno	—	10 0	1 5
Modena	sereno	—	10 5	2 2
Ferrara	sereno	—	9 5	1 9
Bologna	sereno	—	10 1	5 2
Ravenna	sereno	—	8 9	0 2
Forlì	sereno	—	9 6	1 9
Pesaro	sereno	calmo	9 7	0 2
Ancona	sereno	calmo	12 0	6 0
Urbino	sereno	—	7 7	4 0
Macerata	sereno	—	11 0	6 0
Ascoli Piceno	sereno	—	13 5	3 8
Perugia	sereno	—	11 4	3 0
Camerino	sereno	—	10 0	4 3
Lucca	1/2 coperto	—	11 1	1 8
Pisa	sereno	—	16 3	2 3
Livorno	1/4 coperto	calmo	15 0	6 0
Firenze	1/4 coperto	—	10 6	1 3
Arezzo	sereno	—	12 4	0 9
Siena	sereno	—	12 0	4 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	12 9	1 0
Teramo	sereno	—	12 6	4 3
Chieti	sereno	—	11 0	— 0 5
Aquila	sereno	—	7 6	— 1 0
Agnone	sereno	—	8 0	1 2
Foggia	1/4 coperto	—	12 9	4 0
Bari	sereno	calmo	11 5	4 2
Lecce	sereno	—	11 5	5 0
Caserta	sereno	—	13 8	5 7
Napoli	sereno	calmo	12 6	7 3
Benevento	nebbioso	—	13 0	— 2 0
Avellino	sereno	—	10 5	0 0
Caggiano	sereno	—	6 2	3 2
Potenza	sereno	—	16 0	0 2
Cosenza	sereno	—	9 5	1 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	7 1	0 3
Reggio Calabria	coperto	calmo	14 0	10 0
Trapani	sereno	calmo	15 0	7 0
Palermo	sereno	calmo	16 0	5 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	12 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	12 5	6 6
Messina	3/4 coperto	calmo	13 4	9 6
Catania	sereno	mosso	14 9	6 2
Siracusa	sereno	legg. mosso	14 2	6 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	16 0	4 0
Sassari	sereno	—	14 3	7 8

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*